



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2017-2018 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE IV C

Docente: Alessandro Pallassini

Disciplina/e: Filosofia

Classe: Sezione associata: Liceo Artistico

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

La classe, nel corso dell'anno, ha messo in luce diverse debolezze. Pertanto, la valutazione dei singoli elementi, risente dei fattori contestuali e prende in considerazione, principalmente, gli eventuali progressi rispetto ai livelli iniziali. Considerati tutti questi fattori, quasi tutti gli studenti raggiungono livelli sufficienti, in pochi casi discreti, in pochissimi molto buoni. Per quanto riguarda il profilo disciplinare, non v'è da notare alcuna mancanza degna di nota, salvo una certa vivacità e tendenza alla distrazione durante le lezioni in alcuni studenti che, però, non trascende mai i limiti del corretto vivere comunitario. È altresì opportuno notare un atteggiamento non troppo rispettoso delle regole per quanto riguarda le entrate alla prima ora.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Riportare gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale, specificarne il grado di raggiungimento (pienamente, parzialmente o niente affatto raggiunti) ed eventualmente le relative motivazioni

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti parzialmente o molto parzialmente.

- Comprendere criticamente le tematiche e impadronirsi dei percorsi speculativi e gnoseologici degli autori
- Saper argomentare con rigore, chiarezza concettuale e pertinenza lessicale le varie problematiche filosofiche
- Costruire le abilità astrattive, speculative, logiche e di formalizzazione del pensiero
- Stabilire connessioni possibili tra contesto storico – culturale e pensiero filosofico
- Utilizzare le categorie fondamentali della speculazione filosofica
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema

--

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X		
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X		
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X		
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X		
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:		X	
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X		
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare			

ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			

b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)

- Lezioni frontali, lettura e comprensione di testi filosofici
- Discussione guidata
- Confronto dialettico su tematiche trattate
- Visione e commento di video su tematiche filosofiche

- Manuale
- Materiale multimediale
- Fotocopie.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

La programmazione ha dovuto scontare il clima di incertezza legato all'espletamento di alcune delle novità della Legge 107. La programmazione ha subito pertanto tagli, sia per quanto riguarda la sua estensione contenutistica, che per quel che concerne l'approfondimento delle tematiche. Alcuni autori fondamentali come gli empiristi inglesi non sono stati trattati e si è parlato di empirismo solamente introducendo Kant. Anche un pensatore fondamentale per comprendere i nostri tempi è stato sacrificato. In generale, il livello di approfondimento delle tematiche ne ha risentito fortemente. Si allega, per comodità. Il programma effettivamente svolto.

Liceo Artistico
Programma di Filosofia
Classe V
a.s. 2017/2018
IV C

Modulo 1: Dall'età ellenistica alla filosofia cristiana

Contesto storico-culturale*

Caratteri generali delle filosofie ellenistiche*

individualismo e tematiche etiche delle filosofie ellenistiche*

il Giardino di Epicuro e il quadrifarmaco*

Il Cristianesimo e la fine della filosofia antica*

Filosofia cristiana: tematiche e periodizzazione*

Caratteri della Patristica*

Agostino d'Ippona*

la vita come percorso filosofico*

la questione del tempo*

la concezione del tempo della storia*

la questione del male*

Caratteri della Scolastica*

Anselmo d'Aosta

l'argomento a priori dell'esistenza di Dio*

critiche alla prova a priori

Tommaso d'Aquino

il rifiuto della prova a priori

le cinque vie a posteriori*

Modulo 2: Umanesimo e rinascimento

- Contesto storico-culturale*
- i rapporti con il Medioevo nelle interpretazioni di Burckhardt, Burdach e Garin
- platonismo, neoplatonismo e aristotelismo rinascimentali*
- Umanesimo civile e Umanesimo filosofico*
 - il tema della dignità dell'uomo*
 - microcosmo e macrocosmo*
 - la natura e il sapere magico*
- **Bruno***
 - la biografia; il processo e la condanna*
 - Panteismo e neoplatonismo*
 - l'universo infinito*
 - Dio: causa e principio*
 - l'*homo faber**

Modulo 3: Il pensiero politico rinascimentale: realismo ed utopia.

- I contesti storico-culturali*
- Il realismo di Machiavelli*
 - 1 l'analisi politica*
 - 2 virtù e fortuna*
 - 3 Il *Principe**
- Il pensiero "utopistico"*
 - 1 l'utopia della Repubblica platonica*

- 2 l'*Utopia* di Tommaso Moro*
- 3 l'utopia scientifica de *La Nuova Atlantide* di Francesco Bacone*

Modulo 4: La costituzione formalistica del soggetto: Cartesio.

- Il dubbio metodico*
- il metodo*
- il *Cogito* come soggetto destoricizzato*
- le aporie del dualismo cartesiano

Modulo 7: Innatismo ed empirismo a confronto. L'Illuminismo.

- **L'Illuminismo**
 - la definizione di *illuminismo* nella *Risposta alla domanda: "Che cos'è Illuminismo?"* di Kant*
 - il rapporto con l'empirismo (cenni)
- **Modulo 8: Il criticismo kantiano.**
 - *La Critica della Ragion Pura**
 - i giudizi analitici e sintetici*
 - *Estetica trascendentale**
 - *Analitica trascendentale**
 - fenomeno e noumeno: la separazione delle categorie dell'essere e quelle del pensiero*
 - *Dialettica trascendentale**
 - **La Critica della Ragion Pratica***
 - massime e imperativi*
 - la morale formale*
 - **La Critica del Giudizio**
 - giudizio estetico e giudizio teleologico*
 - bello e sublime*
 - **La concezione politica kantiana**
 - *Per la pace perpetua*

Siena 05/06/'18

Il Docente
Alessandro Palladini

Gli Studenti

--

VERIFICHE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)
--

--

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)
--

--

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)
--

--

Siena, 05/06/'18

Il Docente
Alessandro Palladini